

di statistica

Bollettino mensile



n.156
febbraio
2024



Sistema Statistico Nazionale
Comune di Firenze
Ufficio Comunale di Statistica



Servizio Pianificazione, Controllo e Statistica
Dirigente
Chiara Marunti



Responsabile E.Q. Statistica e Toponomastica
Gianni Dugheri

Hanno collaborato
Francesca Crescioli
Massimiliano Sifone
Luca Pini

Composizione grafica
Luca Pini

<i>Presentazione</i>	5
<i>Demografia</i>	7
<i>Economia</i>	11
<i>Clima gennaio 2024</i>	15
<i>Dati territoriali</i>	21

Il Bollettino di Statistica viene pubblicato in versione cartacea con una tiratura ridotta ad una decina di copie e una diffusione pressochè esclusiva via web.

Accanto ai consueti focus demografici che cambiano di mese in mese, per essere poi a volte riproposti a distanza di un anno, alle rassegne sull'andamento dei prezzi al consumo e su quello meteorologico, pubblichiamo ogni mese un report o una ricerca o una rassegna su indagini o banche dati di interesse.

Il focus demografico di questo mese è concentrato sui nomi e sui cognomi dei residenti a Firenze.

Parte dei contenuti vengono diffusi dall'account Twitter @FiStatistica.

Il bollettino è disponibile in formato elettronico in rete civica all'indirizzo <https://www.comune.fi.it/pagina/statistica/pubblicazioni>.

La pubblicazione viene effettuata in ottemperanza alle disposizioni della Legge 16 novembre 1939, n. 1823, art. 3.

Popolazione

I residenti a Firenze al 31 gennaio 2024 sono 367.581 di cui 58.905 stranieri (il 16,0%). Dall'inizio dell'anno sono aumentati di 195 unità.

Il focus demografico di questo mese è concentrato sui nomi e sui cognomi dei residenti a Firenze. Nella tabella 1 sono riportati i trenta nomi maschili e femminili più frequenti a Firenze sul totale della popolazione.

Tabella 1 - Comune di Firenze. Trenta nomi più frequenti per genere

Nome	frequenza	Nome	frequenza
FRANCESCA	3.487	ANDREA	5.158
ANNA	3.134	MARCO	4.792
LAURA	3.111	ALESSANDRO	4.710
MARIA	2.824	FRANCESCO	4.564
GIULIA	2.646	LORENZO	4.233
ELENA	2.556	PAOLO	3.128
SILVIA	2.546	STEFANO	3.024
PAOLA	2.451	LEONARDO	2.746
CHIARA	2.261	GIOVANNI	2.729
SARA	2.145	ROBERTO	2.660
LUCIA	1.860	MATTEO	2.575
DANIELA	1.849	MASSIMO	2.345
ALESSANDRA	1.722	GIUSEPPE	2.217
PATRIZIA	1.704	SIMONE	2.164
CRISTINA	1.616	ANTONIO	2.086
VALENTINA	1.582	NICCOLO'	2.078
ANNA MARIA	1.452	LUCA	2.056
BARBARA	1.432	RICCARDO	2.048
CARLA	1.411	TOMMASO	2.047
MARTINA	1.401	GABRIELE	1.706
STEFANIA	1.400	DANIELE	1.660
GIOVANNA	1.388	FILIPPO	1.586
ELISA	1.380	FABIO	1.512
ILARIA	1.361	ALESSIO	1.495
CLAUDIA	1.341	MARIO	1.417
SOFIA	1.290	FRANCO	1.348
ELISABETTA	1.284	MAURIZIO	1.312
ROBERTA	1.209	FEDERICO	1.303
CATERINA	1.178	PIETRO	1.301
ANTONELLA	1.172	CLAUDIO	1.297

Fonte: elaborazione ufficio comunale di statistica su dati anagrafici al 31 dicembre 2023

Il nome maschile più diffuso a Firenze è quindi Andrea: si chiamano così 5.158 residenti alla data del 31 dicembre 2023. Seguono Marco con 4.792, Alessandro con 4.710, Francesco con 4.564 e Lorenzo con 4.233, il primo dei nomi che tradizionalmente sono individuati come tipici di Firenze. Per i nomi maschili non si registrano variazioni significative negli ultimi ventiquattro mesi.

Tra le femmine il nome più diffuso è Francesca, che conta 3.487 ricorrenze e ha superato da qualche anno Anna con 3.134. Laura è in terza posizione con 3.111 ed è passata avanti a Maria, scesa sotto quota 3.000 (2.824) in quarta posizione, che fino al 2016 era il nome femminile più frequente. Da segnalare che al diciassettesimo posto tra i nomi femminili c'è il nome composto tra il secondo e il quarto tra i nomi più frequenti, cioè Anna Maria. Anche per il genere femminile il confronto con due anni precedenti non evidenzia variazioni di rilievo.

Se si limita l'analisi ai nati negli ultimi dodici mesi, troviamo una new entry nei nomi più utilizzati tra i maschi, Edoardo, che era quinto due anni fa. Seguono Leonardo e Lorenzo, che hanno tenuto il primato, soprattutto il secondo, per molti degli anni precedenti, mentre torna a perdere posizioni Niccolò, che si trova davanti Giulio, Tommaso, Alessandro, Diego e Gabriele. Tra le femmine primeggia Sofia seguita da Ginevra, Matilde e, in rimonta dall'11° posizione del 2021, Emma. Permane al 6° posto Anna mentre Bianca cede ancora 2 posizioni e si piazza nona.

Tabella 2 - Comune di Firenze. I dodici nomi più frequenti per genere tra i residenti con meno di un anno

Nome	frequenza	Nome	frequenza
SOFIA	28	EDOARDO	38
GINEVRA	27	LEONARDO	35
MATILDE	24	LORENZO	29
EMMA	23	GIULIO	27
VITTORIA	23	TOMMASO	26
ANNA	18	ALESSANDRO	25
AURORA	18	DIEGO	22
GIULIA	18	GABRIELE	21
BIANCA	17	NICCOLO'	19
BEATRICE	14	PIETRO	18
ALICE	14	MATTIA	17
ADELE	14	MATTEO	17

Fonte: elaborazione ufficio comunale di statistica su dati anagrafici al 31 dicembre 2023

Nella tabella 3 sono riportati i trenta cognomi più diffusi a Firenze. Il cognome più frequente è Rossi seguito da Bianchi e da Innocenti, il primo dei cognomi più tipici di Firenze. Il primo cognome straniero, Hu, è al sesto posto, due in più rispetto agli anni precedenti.

Hu è il cognome più diffuso in tutto il quartiere 5, seguito da Rossi, Chen, Wang, Zhou e Innocenti. In tutti gli altri quartieri il cognome più diffuso è sempre Rossi. Complessivamente a Firenze ci sono 73.073 cognomi diversi mentre nel 2021 erano 69.768.

Tabella 3 - Comune di Firenze. I trenta cognomi più frequenti tra i residenti anni 2023, 2021 e 2020

Cognome	Frequenza 2023	Cognome	Frequenza 2021	Cognome	Frequenza 2020
Rossi	1.313	Rossi	1.327	Rossi	1.337
Bianchi	831	Bianchi	835	Bianchi	854
Innocenti	766	Innocenti	804	Innocenti	824
Gori	686	Gori	689	Conti	700
Conti	679	Conti	688	Gori	692
Hu	637	Ricci	631	Ricci	638
Ricci	624	Martini	609	Martini	618
Martini	599	Hu	592	Hu	609
Bartolini	562	Bartolini	584	Bartolini	587
Cecchi	513	Cecchi	535	Cecchi	544
Fabbri	497	Manetti	516	Manetti	526
Russo	493	Fabbri	510	Fabbri	522
Manetti	491	Galli	506	Berti	517
Lombardi	490	Berti	498	Galli	514
Galli	480	Lombardi	491	Casini	499
Berti	474	Casini	484	Lombardi	494
Casini	467	Masi	484	Masi	490
Landi	461	Landi	483	Landi	483
Masi	455	Russo	481	Russo	470
Chen	446	Masini	459	Masini	466
Masini	441	Bini	444	Cappelli	444
Baldini	428	Baldini	443	Bini	443
Bini	424	Cappelli	433	Baldini	441
Baldi	420	Baldi	433	Bacci	435
Cappelli	415	Martelli	428	Baldi	434
Martelli	413	Chen	423	Martelli	432
Bacci	409	Bacci	421	Vannini	421
Paoli	405	Vannini	416	Paoli	417
Vannini	399	Paoli	413	Degl'Innocenti	416
Mancini	396	Mancini	404	Mancini	405

Fonte: elaborazione ufficio comunale di statistica su dati anagrafici al 31 dicembre 2023

Prezzi al consumo

A gennaio torna a crescere l'inflazione a Firenze: prezzi aumentati di +1,4% in un anno. In aumento i prodotti alimentari

L'Ufficio Comunale di Statistica ha presentato i risultati del calcolo dell'inflazione a Firenze per il mese di gennaio 2024 secondo gli indici per l'intera collettività nazionale.

La rilevazione locale si svolge normalmente dal 1 al 21 del mese di riferimento su oltre 900 punti vendita (anche fuori dal territorio comunale) appartenenti sia alla grande distribuzione sia alla distribuzione tradizionale, per complessivi 11.000 prezzi degli oltre 900 prodotti compresi nel paniere. Sono poi considerate anche quotazioni di prodotti rilevati nazionalmente e direttamente dall'Istituto Nazionale di Statistica. I pesi dei singoli prodotti sono stabiliti dall'Istat in base alla rilevazione mensile dei consumi delle famiglie e dai dati di contabilità nazionale.

Il Comune di Firenze comunica che, in base alla rilevazione effettuata durante il mese di gennaio 2024, gli indici dei prezzi al consumo hanno avuto i seguenti andamenti:

PREZZI AL CONSUMO: VARIAZIONI PERCENTUALI DEGLI INDICI N.I.C. (Intera Collettività Nazionale)

DIVISIONI	Pesi in %	Variazione congiunturale mensile	Variazione tendenziale annuale
Prodotti alimentari e bevande analcoliche	15,38	4,1	6,9
Bevande alcoliche e tabacchi	2,93	2,3	2,7
Abbigliamento e calzature	6,21	-0,4	2,1
Abitazione, acqua, elettricità e combustibili	10,35	1,1	-11,9
Mobili, articoli e servizi per la casa	6,67	0,6	2,1
Servizi sanitari e spese per la salute	8,28	0,2	1,7
Trasporti	15,89	-0,6	1,7
Comunicazioni	2,36	-0,1	-3,8
Ricreazione, spettacoli e cultura	7,74	0,2	0,4
Istruzione	0,94	0,0	2,3
Servizi ricettivi e di ristorazione	13,89	0,3	4,5
Altri beni e servizi	9,35	0,5	4,3
INDICE GENERALE	100,00	+0,8	+1,4

La variazione mensile è +0,8% mentre a dicembre era -0,3%. La variazione annuale è +1,4% mentre a dicembre era +0,3%.

Il carrello della spesa:

I prezzi dei prodotti acquistati con maggiore frequenza dai consumatori a gennaio 2024 sono variati di +4,2% rispetto a un anno fa.

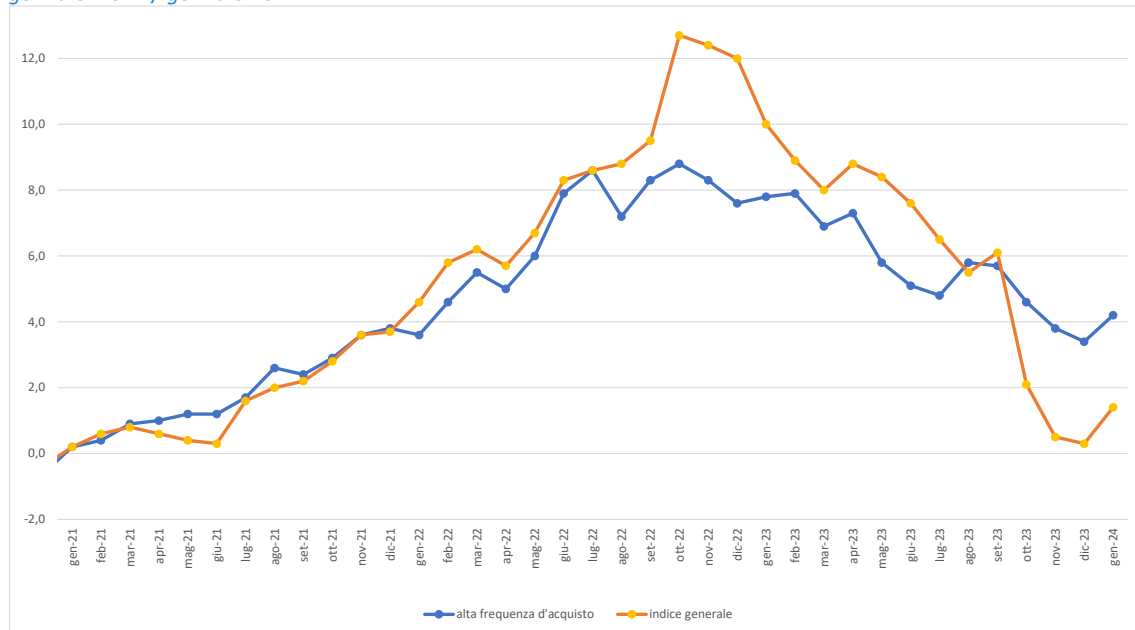
I prodotti a media frequenza di acquisto sono diminuiti di -1,6% rispetto a gennaio 2023. Quelli a bassa frequenza fanno registrare una variazione di +1,3% su base annua.

INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO NIC, PER PRODOTTI A DIVERSA FREQUENZA DI ACQUISTO
 (gennaio 2024 e dicembre 2023, variazioni tendenziali percentuali (base 2010=100))

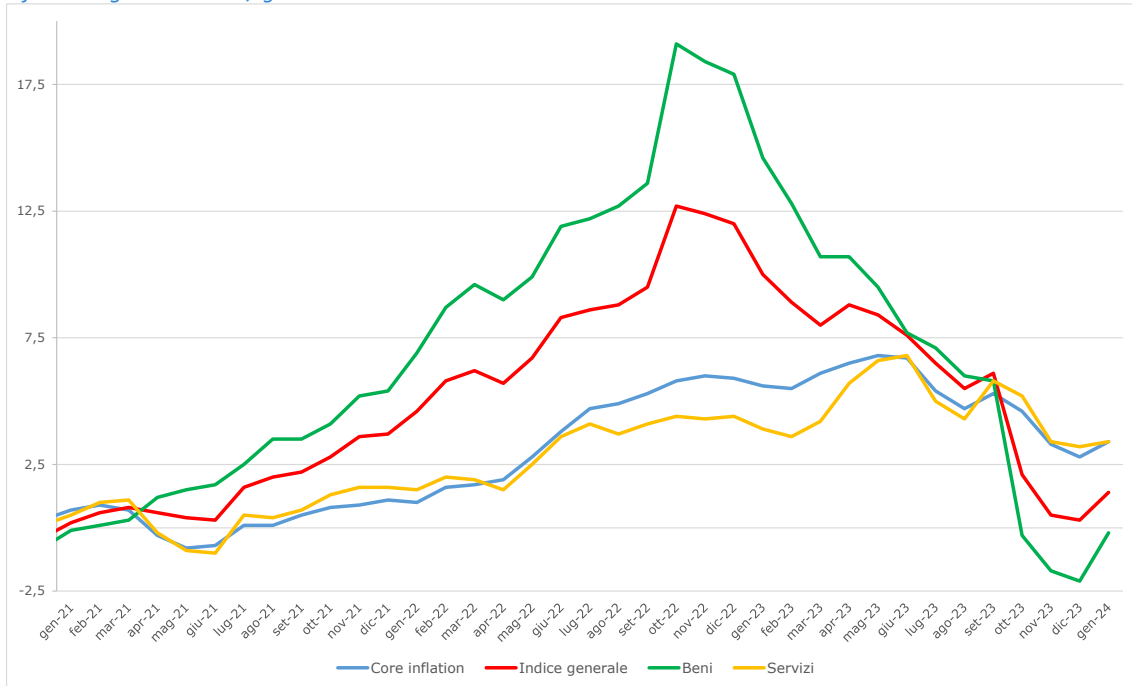
Tipologia di prodotto	Gennaio-24/Gennaio-23	Dicembre-23/Dicembre-22
Alta frequenza	4,2	3,4
Media frequenza	-1,6	-3,9
Bassa frequenza	1,3	2,0
Indice tendenziale generale	+1,4	+0,3

I beni, che pesano nel paniere per circa il 56%, hanno fatto registrare una variazione di -0,2% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. I servizi, che pesano per il restante 44%, hanno fatto registrare una variazione annuale pari a +3,4%.

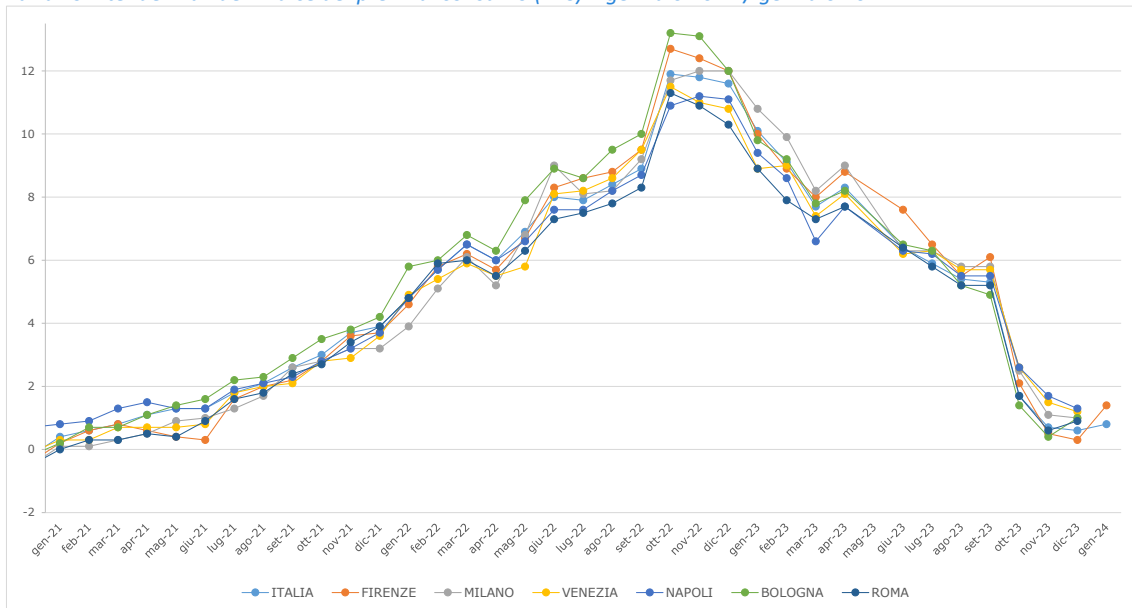
Scomponendo la macrocategoria dei beni, si trova che i beni alimentari registrano una variazione annuale pari a +6,7%. I beni energetici sono in diminuzione di -20,3% rispetto a gennaio 2023. I tabacchi fanno registrare una variazione di +2,2% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. La componente di fondo (core inflation) che misura l'aumento medio senza tener conto di alimentari freschi e beni energetici fa registrare una variazione pari a +3,4% su base annuale.

Variazioni tendenziali dell'indice dei prezzi al consumo (NIC) Complessivo e per prodotti ad alta frequenza di acquisto gennaio 2021 / gennaio 2024


Variazioni tendenziali dell'indice dei prezzi al consumo (NIC) Complessivo e disaggregato per Beni, Servizi e Core Inflation – gennaio 2021 / gennaio 2024



Variazioni tendenziali dell'indice dei prezzi al consumo (NIC) – gennaio 2021 / gennaio 2024



Climatologia

Sono stati utilizzati i dati del Servizio Idrologico Regionale provenienti dalla stazione ubicata presso la Stazione Università (Codice TOS01001096), quota 84 m s.l.m. In tabella 1 sono indicati i valori minimi e massimi della temperatura per ciascun giorno del mese.

Si osserva che la temperatura massima mensile, pari a 17°C, si è registrata il giorno 28 e quella minima, pari a -2,9°C, il giorno 22.

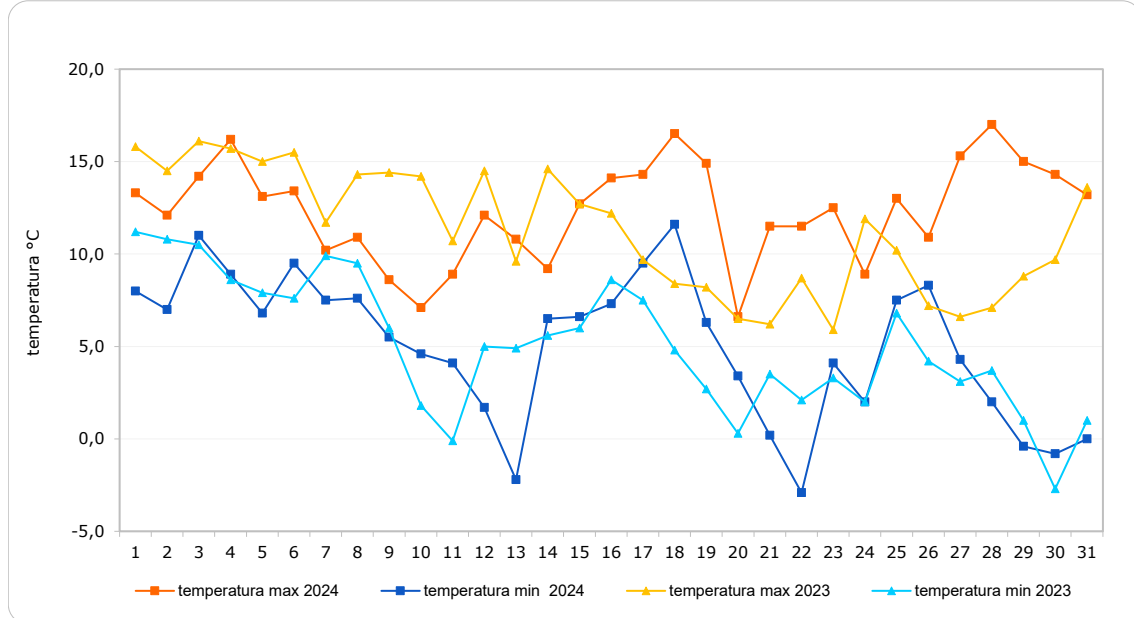
Tabella 1 – Escursione termica e temperature giornaliere minime e massime. Gennaio 2024 e 2023

Giorno	Gennaio 2024		Gennaio 2023	
	Temperatura max.	Temperatura min.	Temperatura max.	Temperatura min.
1	13,3	8,0	15,8	11,2
2	12,1	7,0	14,5	10,8
3	14,2	11,0	16,1	10,5
4	16,2	8,9	15,7	8,6
5	13,1	6,8	15,0	7,9
6	13,4	9,5	15,5	7,6
7	10,2	7,5	11,7	9,9
8	10,9	7,6	14,3	9,5
9	8,6	5,5	14,4	6,0
10	7,1	4,6	14,2	1,8
11	8,9	4,1	10,7	-0,1
12	12,1	1,7	14,5	5,0
13	10,8	-2,2	9,6	4,9
14	9,2	6,5	14,6	5,6
15	12,7	6,6	12,7	6,0
16	14,1	7,3	12,2	8,6
17	14,3	9,5	9,7	7,5
18	16,5	11,6	8,4	4,8
19	14,9	6,3	8,2	2,7
20	6,6	3,4	6,5	0,3
21	11,5	0,2	6,2	3,5
22	11,5	-2,9	8,7	2,1
23	12,5	4,1	5,9	3,3
24	8,9	2,0	11,9	2,0
25	13,0	7,5	10,2	6,8
26	10,9	8,3	7,2	4,2
27	15,3	4,3	6,6	3,1
28	17,0	2,0	7,1	3,7
29	15,0	-0,4	8,8	1,0
30	14,3	-0,8	9,7	-2,7
31	13,2	0,0	13,6	1,0

Fonte: Servizio Idrologico Regionale

Il grafico 1 riporta l'andamento delle temperature massime e minime per il mese di gennaio 2024 a confronto con settembre 2023.

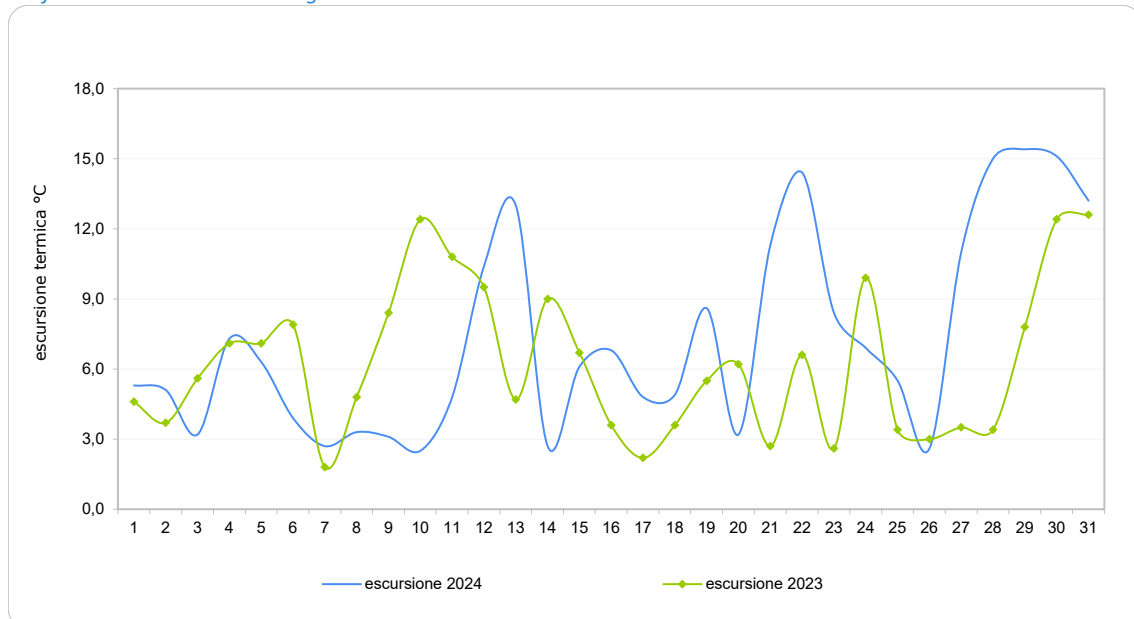
Grafico 1 – Temperature massime e minime. Gennaio 2024 e 2023



Fonte: elaborazione Ufficio comunale di statistica su dati Servizio Idrologico Regionale

La massima escursione termica si è registrata il giorno 29 con 15,4°C; nel 2023 è stata di 12,6°C registrata il giorno 31.

Grafico 2 – Escursione termica giornaliera. Gennaio 2024 e 2023.



Fonte: elaborazione Ufficio comunale di statistica su dati Servizio Idrologico Regionale

Nel mese di gennaio sono caduti complessivamente 53 mm di pioggia in 9 giorni piovosi (giorni con precipitazione superiore o uguale a 1 mm). Nel 2023, nel mese di gennaio, erano caduti complessivamente 80,8 mm di pioggia in 11 giorni piovosi.

La tabella 2 riporta la distribuzione delle piogge per i mesi di gennaio 2024 e 2023 e i relativi giorni piovosi.

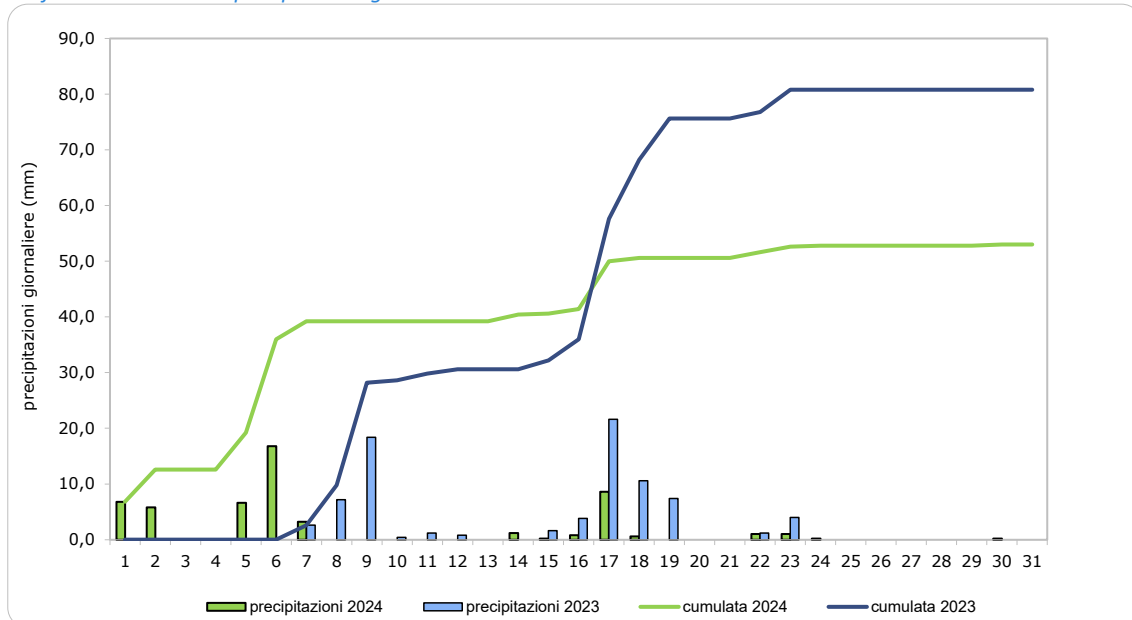
Tabella 2 – Precipitazioni e giorni piovosi. Gennaio 2024 e 2023.

Giorno	mm pioggia	
	2024	2023
1	6,8	0,0
2	5,8	0,0
3	0,0	0,0
4	0,0	0,0
5	6,6	0,0
6	16,8	0,0
7	3,2	2,6
8	0,0	7,2
9	0,0	18,4
10	0,0	0,4
11	0,0	1,2
12	0,0	0,8
13	0,0	0,0
14	1,2	0,0
15	0,2	1,6
16	0,8	3,8
17	8,6	21,6
18	0,6	10,6
19	0,0	7,4
20	0,0	0,0
21	0,0	0,0
22	1,0	1,2
23	1,0	4,0
24	0,2	0,0
25	0,0	0,0
26	0,0	0,0
27	0,0	0,0
28	0,0	0,0
29	0,0	0,0
30	0,2	0,0
31	0,0	0,0
totali	53,0	80,8
giorni piovosi	9	11

Fonte: Servizio Idrologico Regionale

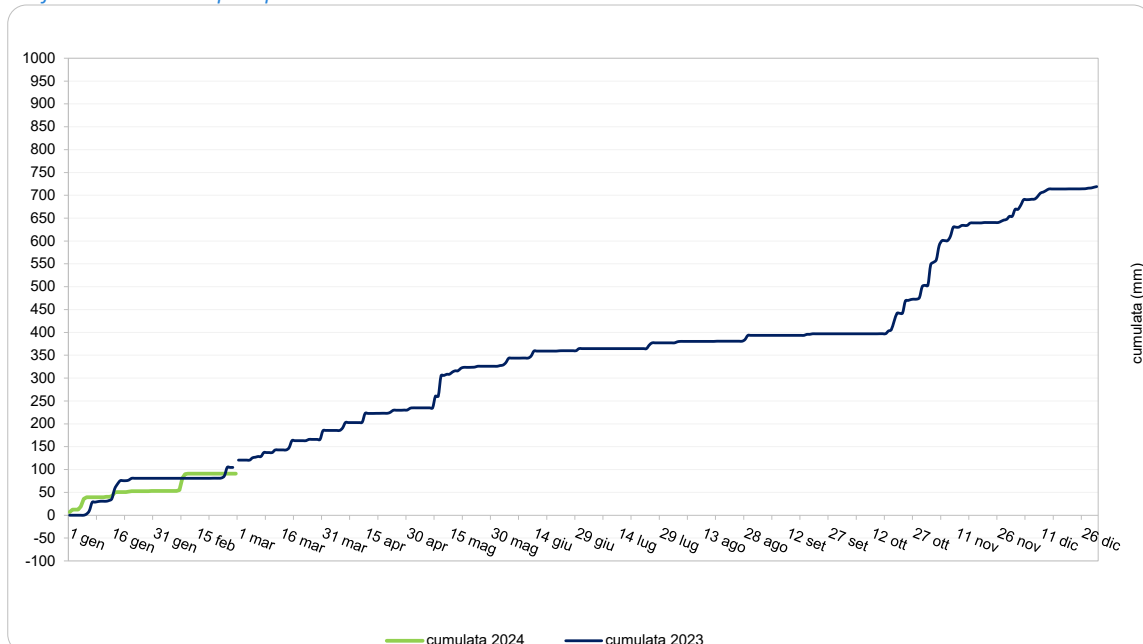
I grafici 3 e 4 rappresentano le cumulate e le precipitazioni giornaliere del mese di gennaio e la cumulata annuale delle precipitazioni (2024 e al 2023).

Grafico 3 – Cumulata e precipitazioni giornaliere. Gennaio 2024 e 2023.



Fonte: elaborazione Ufficio comunale di statistica su dati Servizio Idrologico Regionale

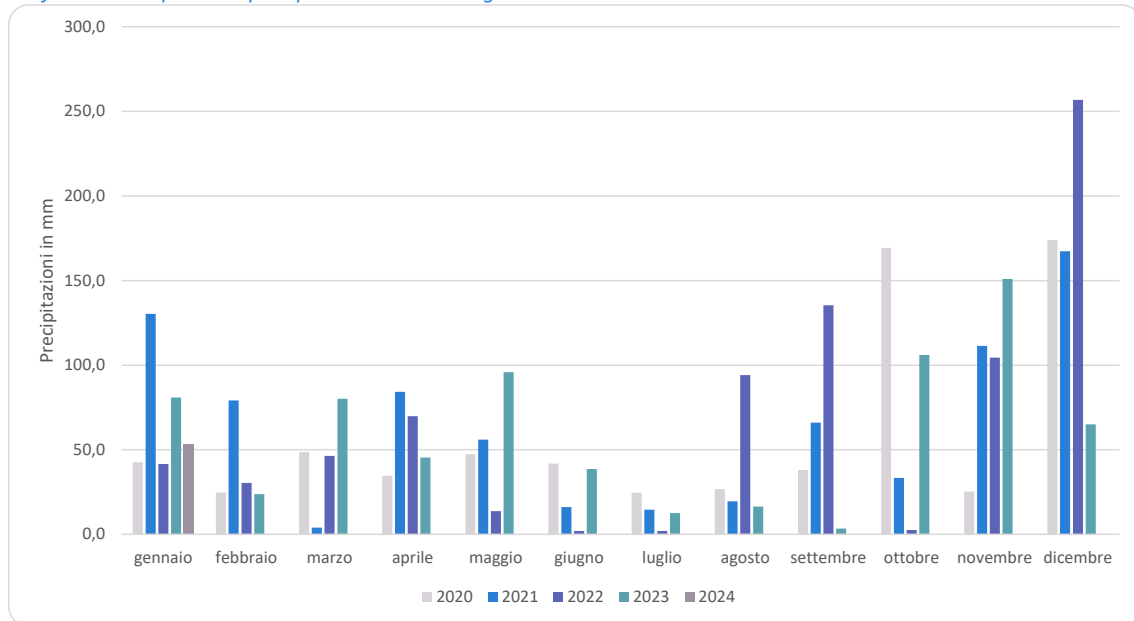
Grafico 4 – Cumulata precipitazioni 2024 e 2023



Fonte: elaborazione Ufficio comunale di statistica su dati Servizio Idrologico Regionale

Nel grafico 5 vengono comparate le precipitazioni mensili relative agli ultimi 5 anni.

Grafico 5 – Comparativo precipitazioni mensili negli ultimi 5 anni



Fonte: elaborazione Ufficio comunale di statistica su dati Servizio Idrologico Regionale

Dati territoriali

Territorio		
Quota massima		341 metri
Quota minima		20 metri
Quota media		83 metri
Superficie		102 kmq
Lunghezza strade		1013 Km
la più lunga	Via Bolognese	7.671 metri
la più corta	Volta dei Mazzucconi	13 metri
<i>(Il calcolo della lunghezza delle aree strade è in rapporto al disegno delle stesse, pertanto il conteggio tiene conto di tutte le carreggiate e degli eventuali svincoli)</i>		
Sezioni di censimento 2011		2.185
Aree di censimento 2011		21

Verde	ha	%
Q1 – Centro Storico	183,28	21,04
Q2 – Campo di Marte	169,17	19,42
Q3 – Gavinana Galluzzo	110,52	12,69
Q4 – Isolotto Legnaia	216,60	24,87
Q5 – Rifredi	191,47	21,98
Totali aree verdi	871,04	100
Aree verdi scolastiche	65,78	
Verde attrezzato	429,95	
Area giochi	7,65	
Area cani	12,65	
Aree sportive in aree pubbliche	154,70	

Strade e numeri civici		
Toponimi		2.405
di cui:		
Via		1.822
Piazza		208
Viale		95
Numeri civici		108.683
di cui:		
Neri		85.573
Rossi		23.110
<i>(I numeri rossi sono stati istituiti a partire dal 1938 e fino gli anni '70 per tutti gli accessi diversi da quelli abitativi)</i>		
La strada con più numeri:	Via Pisana	1.578
di cui:		1.246 neri
		332 rossi

Fiumi*(da opendata Autorità di Bacino)*

Lunghezza principali corsi d'acqua nel tratto fiorentino				61,46 km
di cui:				
Fiume Arno	14,65 km	Torrente Terzolle		5,96 km
Torrente Mugnone	9,43 km	Fiume Greve		5,87 km
Canale Macinante	7,90 km	Torrente Ema		4,87 km

Edifici con superficie superiore a 20 metri quadrati*(da Anagrafe Comunale Immobili)*

		47.807
di cui:		
Residenziale		30.162
Commerciale		1.198
Servizi		1.118

(Tipologie di edifici utilizzate da Istat a fini censuari)

1. The first step in the process of identifying a problem is to define the problem clearly and concisely. This involves identifying the symptoms, the scope of the problem, and the impact it is having on the organization.

2. Once the problem has been defined, the next step is to gather information about the problem. This involves talking to those who are affected by the problem, reviewing relevant data, and identifying any underlying causes.

3. The third step is to analyze the information that has been gathered. This involves identifying the key factors that are contributing to the problem and determining the root cause of the problem.

4. The fourth step is to develop a plan of action. This involves identifying the specific steps that need to be taken to address the problem and determining the resources that will be needed to implement the plan.

5. The fifth and final step is to implement the plan of action. This involves putting the plan into practice and monitoring the progress of the implementation.

6. Once the plan has been implemented, it is important to evaluate the results. This involves comparing the actual results with the expected results and identifying any areas where the plan needs to be adjusted.

7. The final step in the process is to document the results of the problem-solving process. This involves creating a report that describes the problem, the steps that were taken to solve it, and the results of the implementation.

8. Finally, it is important to share the results of the problem-solving process with those who were affected by the problem. This helps to ensure that everyone is aware of the steps that were taken and the results that were achieved.

9. The process of identifying and solving a problem is an ongoing one. It is important to continue to monitor the situation and to be prepared to take action if the problem reoccurs.

10. In conclusion, the process of identifying and solving a problem is a complex one that requires a systematic approach. By following the steps outlined above, organizations can effectively identify and solve a wide range of problems.

11. The first step in the process of identifying a problem is to define the problem clearly and concisely. This involves identifying the symptoms, the scope of the problem, and the impact it is having on the organization.

12. Once the problem has been defined, the next step is to gather information about the problem. This involves talking to those who are affected by the problem, reviewing relevant data, and identifying any underlying causes.

13. The third step is to analyze the information that has been gathered. This involves identifying the key factors that are contributing to the problem and determining the root cause of the problem.

14. The fourth step is to develop a plan of action. This involves identifying the specific steps that need to be taken to address the problem and determining the resources that will be needed to implement the plan.

15. The fifth and final step is to implement the plan of action. This involves putting the plan into practice and monitoring the progress of the implementation.

16. Once the plan has been implemented, it is important to evaluate the results. This involves comparing the actual results with the expected results and identifying any areas where the plan needs to be adjusted.

17. The final step in the process is to document the results of the problem-solving process. This involves creating a report that describes the problem, the steps that were taken to solve it, and the results of the implementation.

18. Finally, it is important to share the results of the problem-solving process with those who were affected by the problem. This helps to ensure that everyone is aware of the steps that were taken and the results that were achieved.

19. The process of identifying and solving a problem is an ongoing one. It is important to continue to monitor the situation and to be prepared to take action if the problem reoccurs.

20. In conclusion, the process of identifying and solving a problem is a complex one that requires a systematic approach. By following the steps outlined above, organizations can effectively identify and solve a wide range of problems.